



Ministero Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituto Tecnico Economico Statale "Jacopo Barozzi"
v.le Monte Kosica, 136 - 41121 Modena - tel 059 241091- telefax 059 234962
e-mail motd03000t@istruzione.it C.F. 80010110361



Con l'Europa investiamo nel vostro futuro!

(approvato dal Consiglio di Istituto del 22/11/2019)

REGOLAMENTO VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE DIDATTICHE

ART. 1 FINALITA'

I viaggi di istruzione devono scaturire da progetti culturali coerenti con la programmazione didattica - educativa annuale, attinenti ad obiettivi e contenuti disciplinari di interesse rilevante.

Essi devono assumere come obiettivi prioritari:

1. La conoscenza degli aspetti storici, culturali, artistici, ambientali, naturalistici, economici dei luoghi visitati.
2. L'educazione alla consapevolezza delle peculiarità del territorio Italiano unico quanto a varietà e complessità storico-culturale e artistica.
3. La valorizzazione del patrimonio naturalistico nazionale e non, finalizzata all'educazione ambientale ed ecologica.
4. La valorizzazione dello studio delle lingue straniere.
5. Lo sviluppo delle capacità organizzative, del senso di responsabilità e delle competenze relazionali degli studenti.

ART.2 - TIPOLOGIA DELLE USCITE DIDATTICHE E DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE

Ai fini della programmazione didattica e organizzativa si distinguono

- a. Viaggi di istruzione di più giorni;
- b. Viaggi di istruzione di un giorno;
- c. Uscite didattiche.

ART. 3 - PROGRAMMAZIONE DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

1. La Commissione Viaggi di Istruzione nominata dal Collegio dei docenti prima dei Consigli di classe di ottobre, predispone e pubblica sulla bacheca del registro elettronico dell'Istituto, quanto segue:
 - a) Regolamento viaggi di istruzione e visite didattiche 2019 / 2020;

- b) Procedure operative d'adesione ai viaggi di istruzione e alle visite didattiche da discutere e approvare in sede dei Consigli di Classe di ottobre a partire dalle finalità indicate nell'art. 1 del Regolamento e in considerazione delle programmazioni didattiche specifiche per ciascun anno del curriculum.
Le proposte di adesione arrivate alla Commissione Viaggi di istruzione dovranno essere approvate dal Consiglio di Istituto. (Allegati 1 – 2)
- c) Modulistica relativa all'adesione ai suddetti viaggi di istruzione e uscite didattiche. (Allegati 4 – 5)
2. I viaggi di istruzione e le uscite didattiche sono programmati dai Consigli di Classe e deliberati nell'ambito del piano di lavoro annuale entro la data fissata per **i consigli di ottobre**. Le proposte dei viaggi di istruzione e delle uscite didattiche devono essere formalizzate dai Consigli di Classe mediante l'apposita scheda (allegati 4 - 5) con indicazione in particolare di meta, docenti/e accompagnatori/e, docenti/e supplenti/e, periodo di effettuazione, numero dei partecipanti, abbinamento con altre classi.
3. Le uscite didattiche della durata di una mattinata, nel caso di eventi culturali subentrati nel corso dell'anno scolastico non inseriti nella programmazione iniziale, devono essere sottoposte dal docente accompagnatore all'approvazione dei membri del C.d.C. che formalizzeranno l'adesione alla proposta, firmando la sopraindicata scheda, almeno 20 gg prima dell'attuazione dell'iniziativa (allegato 5).
Il docente accompagnatore, **15 gg prima** dell'attuazione dell'uscita, consegnerà al personale di segreteria la ricevuta attestante il versamento della caparra e le autorizzazioni dei genitori. La ricevuta del versamento del saldo dovrà essere consegnata al personale di segreteria 5 giorni prima dell'uscita.
4. **Entro il 15 novembre** i partecipanti dovranno provvedere al pagamento di una caparra pari a:
- **Euro 10** per i viaggi di un giorno
 - **Euro 100** per i viaggi di più giorni.
- La caparra dovrà essere pagata tramite bollettino postale da consegnare al docente accompagnatore, unitamente all'autorizzazione di entrambi i genitori anche nel caso di alunni maggiorenni, per i quali essa vale come presa d'atto e informativa.
5. **Entro il 20 novembre** il docente accompagnatore consegnerà all'ufficio protocollo della segreteria:
- a) il modulo di richiesta viaggio di istruzione di uno o più giorni (allegato 4)
 - b) i bollettini attestanti il pagamento delle caparre;
 - c) le autorizzazioni di entrambi i genitori;
 - d) la scheda compilata del Capitolato tecnico (allegato 3).

Non sarà accettata alcuna proposta presentata oltre tale scadenza, con l'eccezione dei casi contemplati nell'ART. 3 comma 3.

I referenti della Commissione Viaggi di Istruzione, dopo aver valutato la conformità delle richieste ricevute, le trasmetteranno al Dirigente Scolastico per l'autorizzazione, e di seguito alla segreteria.

Il Dirigente Scolastico autorizzerà il viaggio solo in caso di adesione del numero minimo di partecipanti previsto. Il numero effettivo dei partecipanti verrà valutato esclusivamente sulla base del numero di bollettini ricevuti.

6. E' altresì previsto a carico dello studente che si ritira dal viaggio o dalla uscita didattica, il pagamento di una **penale** relativa al mancato saldo della quota totale del viaggio.

ART. 4 – PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI

1. Abbinamenti: I viaggi di istruzione e le uscite didattiche di norma sono destinati a non più di tre classi per ogni insieme.
2. L'Istituto favorisce e garantisce la partecipazione dei singoli studenti alle iniziative proposte, cercando anche di accertare le motivazioni per cui uno studente non aderisce all'attività. In particolare sia le uscite didattiche sia i viaggi di istruzione possono realizzarsi solo **con l'adesione di almeno il 70%** degli aventi diritto di ciascuna classe.
3. La partecipazione degli studenti è vincolata alla presentazione dell'autorizzazione dei genitori (cfr art. 3 c. 6) contestualmente al pagamento della caparra.
4. Gli studenti che non partecipano ai viaggi d'istruzione sono tenuti a frequentare regolarmente l'attività didattica nel periodo coincidente con tali uscite. Per loro i docenti potranno organizzare attività di studio individualizzate, anche in aggregazione con diversi gruppi-classe.
5. Il giorno successivo al rientro dal viaggio o uscita didattica di un giorno, le lezioni nelle classi che vi hanno partecipato dovranno svolgersi secondo il normale orario; in tale giornata i docenti non potranno fissare verifiche né orali, né scritte.
6. Gli alunni che durante l'anno siano incorsi nella sanzione disciplinare dell'esclusione del viaggio di istruzione o dall'uscita didattica, anche nel caso in cui ciò si sia verificato dopo l'approvazione dell'iniziativa, non potranno partecipare alle uscite previste e la caparra eventualmente già versata non dovrà essere rimborsata.
7. **Norme di comportamento:** tutti gli studenti, durante i viaggi, dovranno avere il massimo rispetto per le persone, le cose e gli ambienti con cui verranno in contatto, rispettando le usanze e le norme vigenti del luogo. In particolare sono vietati i seguenti comportamenti: uso di sostanze proibite o di alcolici; fare schiamazzi o uscire ed entrare nelle camere altrui fuori dall'orario consentito; recare disturbo in qualsiasi modo agli altri ospiti dell'albergo; assumere atteggiamenti o compiere atti pericolosi a sé e agli altri; appartarsi o sottrarsi al controllo degli accompagnatori in camera o fuori; staccarsi dal gruppo o uscire dall'albergo da soli o senza permesso; mancare di puntualità ripetutamente; mancare di partecipazione al programma culturale della visita di istruzione. Comportamenti non adeguati saranno puniti con riferimento al regolamento disciplinare di istituto o con quanto previsto nell'art. 6 comma 2.
8. Tutti gli studenti, anche i maggiorenni, sono tenuti ad adeguarsi e a rispettare le disposizioni fornite dai docenti accompagnatori.
9. Le famiglie dovranno farsi carico delle responsabilità accertate e rispondere dei danni cagionati dai propri figli durante le uscite didattiche o i viaggi di istruzione.
10. La partecipazione degli alunni disabili certificati con specifico riferimento alla condizione dell'alunno è valutata e programmata congiuntamente da Consiglio di Classe, genitori e referente ASL nell'ambito della predisposizione e approvazione del PEI, nel quale dovranno essere previste anche le misure di attuazione.

ART. 5 – DOCENTI ACCOMPAGNATORI

1. Designazione incarico: I docenti accompagnatori sono designati dal Consiglio di Classe ed incaricati del servizio con apposita lettera del Dirigente Scolastico il quale individua contestualmente il capo-gita.

I docenti accompagnatori, d'intesa con i C.d.C. e con la Commissione preposta, hanno in toto l'impegno e la responsabilità dell'iniziativa riguardo:

- Predisposizione del programma del viaggio/uscita;
- Raccolta dei bollettini postali (attestanti il versamento della caparra) e delle autorizzazioni dei genitori; (15 novembre)
- Consegna al personale di segreteria dei suddetti bollettini, delle suddette autorizzazioni, entro il 20 novembre;
- Consegna al personale di segreteria del modulo di adesione al Viaggio di istruzione/uscita didattica, compilato in tutte le sue parti entro il 20 novembre;
- Compilazione della scheda di Capitolato tecnico pubblicata in bacheca (all. 3) e consegna della stessa al personale di segreteria entro il 20 novembre;
- Partecipazione all'apertura delle buste dei preventivi inviati dalle agenzie di viaggio;
- Trasmissione delle informazioni ai colleghi e alle famiglie degli studenti partecipanti;
- Ritiro e consegna al personale di segreteria dei bollettini di saldo 20 gg prima della partenza;
- Ritiro dal personale di segreteria dei documenti necessari al viaggio il giorno prima della partenza;
- Compilazione della relazione finale (confronta art. 5 comma 10).

2. Numero docenti accompagnatori: gli accompagnatori sono designati di norma in numero di 1 per ogni 15 alunni calcolati sulla totalità dei partecipanti al viaggio. Per quanto riguarda le classi singole gli accompagnatori devono essere almeno due nel caso di viaggio d'istruzione.

3. Per le uscite didattiche (cfr. art.7) in città che si svolgono in orario curricolare nell'arco di una mattinata, se ad uscire saranno due classi abbinata è prevista la presenza di due docenti accompagnatori, uno per ciascuna classe. Nel caso in cui all'uscita prenda parte una sola classe, gli accompagnatori previsti saranno due. Solo le classi quinte potranno effettuare visite d'istruzione in città durante l'orario curricolare, accompagnate da un unico docente. Qualora siano presenti alunni disabili certificati, dovrà essere prevista la presenza di un ulteriore accompagnatore.

4. Almeno uno dei docenti accompagnatori deve far parte del Consiglio della classe che prende parte all'iniziativa.

5. Nel caso di viaggi d'istruzione all'estero, almeno un accompagnatore deve conoscere una lingua straniera utile alla comunicazione.

6. Nel caso in cui del gruppo classe faccia parte un alunno H certificato, fatto salvo quanto previsto dall'art. 4 comma 10, è richiesta la presenza di un accompagnatore aggiuntivo da individuare, attenendosi alle seguenti priorità, nel docente di sostegno, in un altro insegnante del Consiglio di classe, in un docente dell'Istituto o in un genitore, che usufruirà di una gratuità in qualità di accompagnatore.

7. Lo stesso insegnante di norma può partecipare a uscite didattiche e a viaggi di istruzione per un totale massimo di 7 gg complessivi.

8. I docenti accompagnatori si faranno carico di coinvolgere gli alunni nel preparare le visite e, quando possibile, nell'illustrare in situ i vari aspetti storico-artistico-naturalistici delle mete previste.
9. **Obbligo di vigilanza:** I docenti accompagnatori sono tenuti ad esercitare la vigilanza sugli alunni partecipanti alle uscite didattiche e ai viaggi d'istruzione, per tutto il tempo della durata delle uscite (così come previsto nella lettera di incarico ai docenti accompagnatori). L'obbligo di sorveglianza degli accompagnatori termina con l'arrivo presso l'Istituto e comunque perdura fino all'orario previsto dal programma comunicato ai genitori. In caso di inconvenienti eccezionali che impediscano ai genitori di prelevare all'orario concordato i propri figli minorenni, i docenti accompagnatori assicurano in ogni modo la vigilanza o adottano le misure del caso.
10. Il docente individuato come capo-gita, al termine del viaggio, provvede a redigere una relazione al Dirigente Scolastico sulla base della modulistica predisposta dall'Istituto.

ART. 6 – RESPONSABILITA' DEI GENITORI

1. La famiglia è obbligata ad informare i docenti accompagnatori in caso di allergie/asma/intolleranze o problemi di salute importanti e a controllare che il/la figlio/a porti con sé i farmaci appositi. La famiglia è responsabile di eventuali aggravamenti di salute, crisi, ricoveri, ecc., in caso non abbia informato i docenti su problemi di salute prima della partenza, oppure non abbia messo nella valigia del figlio i farmaci appositi. La famiglia deve dare al figlio i farmaci che assume di solito per disturbi lievi. La famiglia è responsabile per il possesso di bevande alcoliche, anche a bassa gradazione, portate in valigia da casa.
2. La famiglia è tenuta a risarcire eventuali danni a cose, strutture e ambienti procurati dal proprio figlio/a. Nel caso di danni non attribuibili ad un solo responsabile saranno tutti i genitori del gruppo classe a farsi carico della spesa.
3. Qualora il comportamento dello studente durante il viaggio sia connotato da elementi di gravità tale da compromettere la serena e sicura prosecuzione del viaggio, può essere richiesto ai genitori di prelevare il figlio anche prima del ritorno previsto.

ART. 7 – USCITE DIDATTICHE

1. Le uscite didattiche (mostre, musei, conferenze) intese come lezioni svolte fuori dalla scuola, si svolgono di norma nell'arco della mattinata; esse devono avere finalità didattiche ed essere proposte dal docente della materia direttamente interessata al Consiglio di Classe che le inserisce nella programmazione iniziale.
2. Nel caso di eventi culturali subentrati nel corso dell'anno scolastico si rimanda al comma 4 dell'art. 3 di questo regolamento.
3. Le uscite didattiche in orario curricolare vengono genericamente autorizzate dai genitori all'atto dell'iscrizione; per quelle che interessano l'intera giornata è richiesta specifica autorizzazione da parte dei genitori.
4. Quando l'attività prevista dall'uscita didattica inizia entro la prima ora di lezione e/o termina entro l'ultima ora, il Consiglio di Classe può deliberare che gli studenti raggiungano autonomamente la sede di svolgimento dell'attività e/o al termine, rientrino autonomamente a casa. In questi casi deve essere data preventiva

informazione scritta alle famiglie che dovranno far pervenire al docente accompagnatore la relativa autorizzazione.

ART. 8 – VIAGGI DI ISTRUZIONE

1. Periodo di effettuazione: per tutte le classi il periodo di effettuazione del viaggio di istruzione è compreso tra settembre e aprile. Sono ammesse uscite nel mese di maggio solo per la realizzazione di iniziative di carattere sportivo e di viaggi collegati all'educazione ambientale o per la partecipazione ad eventi che si svolgono in quel periodo.
2. Oltre alle uscite didattiche approvate dai Consigli di Classe, per ciascuna classe sono ammessi in un anno non più di 2 viaggi di istruzione della durata di un solo giorno e solo nel caso non siano previsti viaggi di più giorni. E' invece ammesso nel corso dell'anno scolastico un solo viaggio di più giorni per ciascuna classe, nel qual caso, può essere programmato solo un altro viaggio della durata di un giorno.

In particolare:

CLASSI PRIME: potranno effettuare 2 viaggi di istruzione della durata di un giorno.

CLASSI SECONDE: potranno partecipare a viaggi di istruzione della durata massima di 4 giorni sul territorio nazionale.

CLASSI TERZE, QUARTE, QUINTE: potranno partecipare a viaggi di istruzione della durata massima di 6 giorni sul territorio nazionale ed europeo.

ART. 9 – ORARI E MEZZI DI TRASPORTO

1. I mezzi di trasporto utilizzati per le uscite didattiche e i viaggi di istruzione, a seconda delle diverse mete, saranno quelli indicati dalla Commissione Viaggi d'Istruzione e Uscite Didattiche nelle proposte del Piano Annuale, che prevede di volta in volta l'utilizzo di : bus/treno/aereo. Nel caso in cui il mezzo di trasporto scelto sia l'aereo, sono consentiti anche voli low-cost. Nel caso in cui il mezzo di trasporto scelto sia il pullman di norma vanno evitati orari notturni sia per la partenza non prima delle ore 5:30, sia per l'arrivo, non oltre le 23.30.
Il ritorno dai viaggi che prevedono 4 pernottamenti deve avvenire di norma in giornata prefestiva.
2. L'Assistente Amministrativo, incaricato dell'organizzazione dei Viaggi di Istruzione, provvederà a comunicare in anticipo alla polizia stradale data e ora di partenza dei viaggi in autobus al fine di consentire l'effettuazione dei controlli di legge.